



ISTITUTO OMNICOMPENSIVO "PRIMO LEVI" di Sant'Egidio e Ancarano (TE)



Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I° Ancarano e Sant'Egidio alla Vibrata TEIC83000P
Scuola Secondaria I° ad Indirizzo Musicale Sant'Egidio alla Vibrata TEIC83000P
Istituto Tecnico Tecnologico – Indirizzi Meccanica e Meccatronica/Sistema Moda TETF040001
Viale Abruzzi – Sant'Egidio alla Vibrata - tel 0861840066 – C.F.91021480677
e-mail: teic83000p@istruzione.it - pec teic83000p@pec.istruzione.it
sito internet: www.iocprimolevi.edu.it

REGOLAMENTO INTERNO DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

(parte integrante del Regolamento d'Istituto)

Approvato dal Collegio Docenti con delibera n. 39 del 13/01/2023

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di 1° grado.

- Visto il D.P.R. 8 marzo 1999 n°275 relativo all'adozione del regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- vista la Legge 3 maggio 1999 n°124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;
- visto il D.P.R. 20 marzo 2009 n°81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4 del decreto legge 25 giugno 2008 n°112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;
- visto il D.P.R. 20 marzo 2009 n°89 - Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione;
- visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;
- visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
- visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;

- visto il D.P.R. 13 aprile 2017 n°62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107;
- visto il D.M. 6 agosto 1999 n°201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media-Riconduzione ad ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di 1° grado;
- visto il Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n°176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n°60;
- vista la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05/09/22 – Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado;
- tenuto conto che il citato D.I. n°176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n°201;
- tenuto conto che il citato D.I. n°176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;
- vista la specificità dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado dell'I.O.C. "Primo Levi" Sant'Egidio Ancarano nella quale è previsto in organico l'insegnamento delle seguenti specialità strumentali: chitarra, pianoforte, violino e violoncello;
- considerato che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che ne abbiano fatto richiesta, tra le attività curriculari obbligatorie;

L'Istituto Omnicomprensivo Primo Levi Sant'Egidio Ancarano decide l'adozione del seguente regolamento recante norme che disciplinano il "Percorso ad Indirizzo Musicale" quale parte integrante del regolamento d'Istituto.

PREMESSA

Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali; facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale.

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo della disciplina "Musica nella scuola secondaria di I grado", di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e potenziare le forme di interazione con le altre arti.

Art.1 Scelta del percorso a indirizzo musicale

La scelta del percorso ad indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

All'atto dell'iscrizione alla classe prima, è possibile fornire l'indicazione dell'ordine di preferenza tra le quattro specialità strumentali di cui la scuola fornisce l'insegnamento:

- chitarra;
- pianoforte;
- violino;
- violoncello.

Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento, infatti, è determinata dalla commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale (si veda art. 2). L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte della commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile si terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Art.2 Prova orientativo - attitudinale

Si accede al percorso ad indirizzo musicale manifestandone la volontà di frequenza all'atto dell'iscrizione alla classe prima della Scuola Secondaria di 1° grado previo espletamento di una prova di ammissione orientativo - attitudinale a cui parteciperanno tutti gli alunni che hanno scelto l'indirizzo musicale all'atto dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di I grado, da effettuarsi ogni anno scolastico secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.I. n. 176/22. La suddetta prova attitudinale ha lo scopo di verificare attitudini, predisposizione, motivazione degli alunni e le competenze musicali di base (ritmiche, melodiche, timbriche ecc.) in forma di prerequisiti. La commissione esaminatrice è composta dal Dirigente Scolastico o un suo delegato, da almeno un docente in organico per ognuna delle specialità strumentali e da un docente di musica.

Le prove sono svolte con le stesse modalità per tutti i candidati e consistono in esercizi di difficoltà progressiva di seguito elencate:

PROVA A - Capacità ritmiche e di memorizzazione:

- verranno proposte 3 semplici sequenze ritmiche, di difficoltà progressiva, che il candidato sarà chiamato a memorizzare (una sequenza per volta) e ripetere attraverso il battito delle mani.

Per ciascuna sequenza ritmica sarà attribuito un punteggio da 0 a 5, per un totale di 15 punti.

PROVA B - di intonazione e riproduzione vocale:

- verranno proposti 3 brevi frammenti melodici, esposti dalla commissione sia vocalmente che attraverso il suono del pianoforte, di difficoltà progressiva. Il candidato è chiamato a memorizzare e riprodurre un frammento per volta. La commissione, se necessario, riproporrà i frammenti in un ambito di estensione più adatto al candidato.
Per ciascun frammento sarà attribuito un punteggio da 0 a 5, per un totale di 15 punti.

PROVA C – coordinazione e relazione lettura-riproduzione:

- verrà proposta al candidato una “partitura” stilizzata in cui pallini colorati divisi in due colonne sono da eseguirsi con la mano dx (colonna di dx) e con la mano sin (colonna di sin) percuotendo il tavolo; lo schema a volte alternerà i due arti e a volte li farà lavorare contemporaneamente.
Il candidato avrà a disposizione qualche minuto per prendere confidenza con la prova, prima di eseguirla.
Alla prova sarà attribuita una votazione da 0 a 10, per un totale di 10 punti.

Al termine della somministrazione delle prove, per ogni alunno è previsto un breve colloquio al fine di acquisire informazioni sul vissuto musicale e sulla motivazione riguardo lo studio di uno strumento musicale. Qualora il candidato dovesse dimostrarsi in uno stato d'ansia eccessivo, la commissione si riserva di tenere il colloquio prima della somministrazione delle prove per mettere il candidato a proprio agio. Il suddetto colloquio non darà punteggio.

Come già detto, la prova attitudinale ha lo scopo di stabilire i prerequisiti ritmici, melodici e di coordinazione, per cui conoscenze e abilità musicali pregresse non costituiscono titolo di preferenza, ciò anche al fine di consentire l'accesso allo studio dello strumento musicale ad alunni per i quali il percorso rappresenti una nuova possibilità didattica - educativa al fine di ampliare lo sviluppo globale dell'individuo.

Nel caso di alunni/e diversamente abili e con DSA, la commissione adotterà le medesime tipologie di prove, ove possibile, ma adeguando livello di difficoltà al candidato, al fine di consentirne paritariamente un processo di integrazione ed inclusività anche in ambito musicale.

Al termine delle prove sarà redatto un verbale dalla commissione esaminatrice e verrà stilata una graduatoria di merito degli alunni, differenziata per specialità strumentale. La suddetta graduatoria conterrà il punteggio ottenuto da ciascun candidato, per un massimo di 40 punti. L'elenco degli alunni ammessi al corso musicale, distinti per strumento loro assegnato, sarà invece pubblicato all'albo dell'Istituto e varrà, a tutti gli effetti, quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

Art. 3 Assegnazione dello strumento musicale

Il numero dei posti disponibili per ciascuna specialità strumentale verrà comunicato ogni anno prima dell'inizio delle iscrizioni.

La commissione assegna lo strumento tenendo conto dell'esito di ciascuna prova attitudinale in maniera da garantire che tutte le specialità strumentali abbiano un numero di alunni congruo ai posti disponibili per l'anno scolastico di riferimento.

In ultima analisi, la commissione terrà conto, ove possibile, della preferenza indicata dall'alunno al momento dell'iscrizione. In ogni caso è utile ribadire che le preferenze indicate non hanno valore vincolante e la scuola si riserva di attribuire lo strumento in base alle peculiarità dell'alunno emerse durante la prova attitudinale e alle esigenze di formazione dei sottogruppi strumentali della classe ad indirizzo musicale.

Art. 4 Punteggio esclusi e surroghe

In caso di rinuncia e/o trasferimento degli aventi diritto, si procederà, per lo stesso strumento e solo per la classe prima ad inizio triennio, allo scorrimento della graduatoria, partendo dal primo degli esclusi.

La frequenza al percorso di strumento musicale sarà garantita anche nel caso di alunni provenienti da altro Istituto solo se già frequentanti il medesimo percorso nello stesso strumento o specialità strumentale affine.

Art. 5 Rinuncia al percorso a indirizzo musicale

Come già indicato dall'art.1 del presente regolamento, la scelta del percorso a indirizzo musicale è opzionale, ma diventa obbligatoria al momento dell'iscrizione, al pari ad esempio, della scelta dell'articolazione oraria settimanale (tempo scuola ordinario o prolungato).

Sarà possibile rinunciare allo studio dello strumento solo entro l'avvio dell'anno scolastico. La rinuncia pertanto non è praticabile in nessun caso una volta iniziato il percorso, tranne che per comprovate e documentate ragioni di salute, previa presentazione di certificazione medica rilasciata non dal medico di base o dal pediatra, ma da uno specialista. Non sono ammessi passaggi da una classe di strumento ad un'altra.

Art. 6 Numero alunni e frequenza del corso

Una volta ammessi al corso ad indirizzo musicale, esso diventa obbligatorio al pari di tutte le altre discipline curriculari e le eventuali assenze andranno giustificate. Per eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il regolamento generale di Istituto. Se l'assenza riguarda anche il mattino, sarà sufficiente una sola giustificazione per l'intera giornata.

Assenze ingiustificate costituiscono mancanze disciplinari.

Si evidenzia che le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curriculari, hanno la priorità sulle attività extracurriculari.

Si ricorda che lo strumento musicale sarà materia di Esame di Stato a conclusione del triennio.

Art. 7 Orario delle lezioni

Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano. La formulazione dell'orario sarà concordato con i genitori, ponendo particolare attenzione alle problematiche oggettive al fine di formulare un orario consono per tutti. In vista delle varie manifestazioni (concerti, partecipazioni a concorsi musicali ecc...) sarà possibile una intensificazione delle attività

concordata con le famiglie degli alunni interessati. L'orario delle lezioni risulterà funzionale alla partecipazione alle attività collegiali da parte dei docenti di strumento musicale.

Art. 8 Organizzazione delle lezioni

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, a discrezione del docente, prevedono:

- lezione di strumento;
- teoria e lettura della musica;
- musica d'insieme.

L'organizzazione oraria delle lezioni di strumento viene affidata ai singoli docenti che, anche sulla base del numero di alunni della propria specialità strumentale, valuteranno la possibilità di lezioni in piccoli gruppi.

Le attività di teoria saranno organizzate in piccoli gruppi per classi parallele. Ogni anno scolastico, sulla base del numero di iscritti a ciascun corso strumentale, il Dirigente stabilirà quale docente di strumento musicale terrà il corso di teoria.

Il docente che svolgerà le attività di teoria trasmetterà agli altri docenti di strumento ogni indicazione utile per la valutazione in sede di scrutinio.

Art. 9 Utilizzo in comodato d'uso degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale: spartiti musicali, leggio, ecc. Qualora non fosse possibile, la scuola, nei limiti della propria dotazione, può fornire alle famiglie degli alunni che ne faranno richiesta lo strumento musicale in comodato d'uso gratuito, ad esclusione del pianoforte. Saranno a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello strumento e di ripristino in caso di danni occorsi allo strumento stesso.

In ordine prioritario i destinatari degli strumenti in comodato d'uso saranno indicati dai docenti della specialità strumentale in base ai seguenti criteri:

1. alunni frequentanti la classe terza, poiché essendo a conclusione del ciclo di studi della Scuola Secondaria di 1° grado, è primaria l'esigenza della loro preparazione alla prova d'esame;
2. alunni che abbiano raggiunto particolari meriti nello studio dello strumento musicale, riportando una votazione finale nell'anno scolastico precedente di almeno 8/10 e una percentuale di presenza alle lezioni di almeno il 75%;
3. alunni che si trovino in condizioni economiche e sociali di svantaggio (previa presentazione di modello ISEE).

È indispensabile che gli strumenti forniti in comodato siano riconsegnati ogni anno al termine delle lezioni e comunque entro la fine delle attività didattiche, previo controllo tecnico del docente che ne verificherà lo stato e le condizioni.

Art. 10 Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel regolamento d'Istituto e viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di strumento, teoria e musica d'insieme secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che, eventualmente, fornito dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Art. 11 Attività di orientamento classi quinte scuola primaria

La presentazione del percorso a indirizzo musicale sarà inserita in una giornata di orientamento per gli alunni delle classi quinte scuola primaria, anche al fine di promuovere la cultura umanistica (D.Lvo 60/2017).

Inoltre, i docenti di strumento svolgeranno attività propedeutiche nelle classi quarte e quinte della scuola primaria, e laddove possibile, corsi di strumento per alcuni alunni che ne faranno richiesta.

Art. 12 Modifiche e/o integrazioni

Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità.

Per tutto quanto non espresso nei precedenti articoli si rimanda al Regolamento generale dell'istituto.